

PENSATI COMPETENTE

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 08 - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Incrementare e favorire l'acquisizione da parte degli allievi di competenze chiave che potranno consentire l'inserimento sociale e lavorativo dei ragazzi coinvolti. Incrementare le competenze genitoriali e favorire la collaborazione scuola/famiglia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONI	ATTIVITÀ DEL PROGETTO	ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI DELLE DUE SEDI
<p>Azione 1 – Laboratori pratici per incrementare le competenze chiave (secondo Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)</p> <p>Scopo: la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale; per uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.</p>	<p>Attività 1 - Progettazione dell'intervento sulla base dei bisogni rilevati. Per questa attività si farà riferimento agli strumenti di valutazione delle competenze chiave, in riferimento ai destinatari.</p>	<p>Attività 1 - Supporto alla sgrigliatura dei test di valutazione.</p> <p>Osservazione delle procedure per la stesura dei report</p>
	<p>Attività 2 - Programmazione e calendarizzazione dell'intervento.</p> <p>1 incontro da 2 ore per gruppi di max 3/4 allievi</p> <p>La durata dei laboratori sarà di 10/12 ore mensili (nel primo bimestre, nel terzo e nel quarto bimestre). totale 80 ore circa.</p>	<p>Attività 2 - Partecipazione, insieme agli operatori delle SAP, agli incontri di programmazione e calendarizzazione degli interventi laboratoriali.</p> <p>Predisposizione calendari e strumenti per ogni incontro.</p>
	<p>Attività 3 – attività in Cooperative learning in riferimento ai laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giochi di conoscenza e presentazione di sé ● giochi di ruolo per il coinvolgimento ● UDA: competenza alfabetica 	<p>Attività 3 –</p> <p>Supporto nella realizzazione di giochi di ruolo per coinvolgere gli allievi dell'IeFP triennale nel laboratorio.</p>

	<p>funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● UDA: competenza multilinguistica, ● UDA: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ● UDA: competenza in materia di cittadinanza ● UDA: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <p>Ogni attività in Cooperative Learning avrà agita una competenza sociale (Carta a T) correlata alle attività scolastiche e lavorative</p>	<p>Preparazione della logistica, strumenti informatici e cartacei.</p>
	<p>Attività 4 - Predisposizione del materiale necessario per la realizzazione del laboratorio (presentazioni in power point, materiale di approfondimento in formato elettronico o cartaceo, schede di attività, esercitazioni, compiti di realtà).</p> <p>Tutto il materiale sarà a disposizione degli allievi, dei docenti e dei volontari nella Piattaforma GSuite for Education. Ogni allievo ha una sua user e password per poterne usufruire.</p> <p>E' prevista una presentazione finale dei lavori tramite stand, cartelloni, video e materiale fotografico, che sarà collocato in locali e visitabili anche dai genitori degli allievi.</p>	<p>Attività 4 - Supporto nella predisposizione del materiale necessario per la realizzazione del laboratorio.</p> <p>Caricamento dei materiali sulla Piattaforma.</p> <p>Preparazione dello stand e dei materiali.</p>
	<p>Attività 5 - Realizzazione, in collaborazione con gli insegnanti degli IeFp, delle attività programmate. I laboratori saranno gestiti da personale docente ed educativo esperto.</p>	<p>Attività 5</p> <p>Affiancamento agli operatori delle SAP, in qualità di osservatori e di tutor, durante la realizzazione del laboratorio</p> <p>Osservazione della gestione dei gruppi in formazione</p> <p>Registrazione audio-video degli incontri</p> <p>Trascrizione di alcune fasi degli interventi laboratoriali.</p>

		Partecipazione agli incontri previa formazione sulle tematiche scelte
	<p>Attività 6 - Verifica degli apprendimenti acquisiti dagli alunni e valutazione complessiva dei risultati realizzate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Predisposizione di strumenti di monitoraggio/verifica ● Somministrazione agli alunni degli strumenti di verifica elaborati (questionari, test, ecc.) ● Sgrigliatura/elaborazione dei dati risultanti dagli strumenti somministrati ● valutazione compiti di realtà/capolavori <p>Stesura di report finali.</p>	<p>Attività 6 -</p> <p>Collaborazione alla predisposizione degli strumenti di monitoraggio</p> <p>Collaborazione alla grigliatura degli strumenti di valutazione</p> <p>Osservazione del progetto di stesura dei report</p>
Azione 2 - Supporto pedagogico per i genitori degli allievi coinvolti	<p>Attività 1 – Contatto con i genitori per incoraggiare la partecipazione agli incontri.</p> <p>I genitori verranno convocati all’inizio dell’anno formativo per la presentazione in dettaglio del percorso e della possibilità di incontri a supporto della genitorialità e delle situazioni problematiche.</p> <p>I genitori degli allievi sono comunque costantemente (anche giornalmente) informati di ogni situazione sia personale (comportamenti) che scolastica.</p>	<p>Attività 1 –</p> <p>Partecipazione ai momenti di programmazione e calendarizzazione degli interventi formativi rivolti ai genitori.</p> <p>Presenza durante gli incontri programmatici.</p> <p>Collaborazione nei momenti di informazione con i genitori</p>
	<p>Attività 3 - Predisposizione del materiale necessario per la realizzazione degli interventi (presentazioni in power point, materiale di approfondimento in formato elettronico o cartaceo, video o spezzoni di film)</p>	<p>Attività 3 -</p> <p>Supporto agli operatori delle SAP nella predisposizione degli spazi e dei materiali per la realizzazione degli interventi programmati.</p>
	<p>Attività 4 - Realizzazione degli interventi di formazione/confronto/dibattito per i genitori (10 seminari di tre ore ciascuno per un totale di 30 ore distribuiti nell’arco di dieci mesi).</p> <p>Sarà messo a disposizione anche uno sportello di consulenza pedagogica.</p>	<p>Attività 4 -</p> <p>Partecipazione alla realizzazione degli interventi di formazione/confronto/dibattito per i genitori.</p> <p>Osservazione delle dinamiche.</p>

	Lo sportello sarà attivo ogni settimana al mattino con la previa prenotazione. Su prenotazione può essere attivato anche alla sera	Registrazione audio-video degli interventi laboratoriali. Gestione informatica degli appuntamenti per lo sportello di supporto e consulenza.
--	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	Tot. posti
CENTRO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROFESSIONALE E SOCIALE	VIA GIUSEPPE DE MARTINI	SASSARI	155557	4	4
CNOS/FAP SALESIANI REGIONE SARDEGNA 1	VIA DON GIOVANNI BOSCO	SELARGIUS	155544	4	4

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte e soggiorni fuori sede, soprattutto in occasione di attività di formazione presso scuole o altri enti, organizzazione di convegni, incontri di partenariato, ecc.: la realizzazione del progetto richiederà missioni specifiche e giornate di formazione, anche residenziali, rivolte agli utenti o agli operatori
- Operatori volontari stessi; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti e provvede alle spese delle trasferte;
- Disponibilità a trasferte e soggiorni fuori sede a Genzano (RM), Firenze o Arborea (OR) per i periodi di formazione generale;
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge: i distacchi avverranno, in particolare, per la realizzazione di attività formative destinate agli operatori volontari o agli utenti;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile: agli operatori volontari è richiesto di turnare in orari mattutini o pomeridiani e serali, per garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale;
- Flessibilità nei compiti;

- Possibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi (qualora gli incontri di formazione o i convegni e gli eventi si svolgano durante il sabato e le festività);
- Chiusura: due settimane nel mese di agosto. Per gli operatori volontari è prevista la possibilità del distacco presso altri enti (comunicati di volta in volta in base alle realtà individuate).

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **SI**

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: - obiettivi del progetto - compiti assegnati - sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze - formazione realizzata e suoi contenuti - relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

Eventuali tirocini riconosciuti: **SI**

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce, per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS la possibilità di includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30h

Sede/i di realizzazione Formazione Generale:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM) - Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM) - Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM) - Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI) - Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC) - Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72h

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playning
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Nominativo Formatore
Prevenzione e Protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6	Francesco Guzzo Cava
Pedagogia	Programmazione e valutazione educativa	2	Antonella Brusa Emma Maxia
	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi	2	Antonella Brusa Emma Maxia
	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2	Emanuele De Maria
	L'identità e la costruzione di un modello di educatore	2	Gaetano Galia
Psicologia	Integrazione e socializzazione della persona con problematiche familiari	2	Gaetano Galia
	Ascolto e la capacità di lettura del disagio	2	Gaetano Galia Floris Lorena
	Psicologia dell'età dello sviluppo	2	Emma Maxia Antonella Brusa

	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni	2	Antonella Brusa Floris Lorena
	Gestione dei conflitti	4	Alessandro Iannini Emma Maxia
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento	Presentazione e Strategie di Attuazione del Progetto	4	Antonella Brusa Emma Maxia
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento	Organizzazione della Sap	2	Antonella Brusa Emma Maxia
	Conoscenza dei bisogni dei destinatari del progetto	4	Antonella Brusa Emma Maxia
	La relazione educativa	2	Emanuele De Maria
	Lavoro in rete e di equipe	4	Maria Mercedes Guaita
	La diversità come valore	4	Antonella Brusa Lorena Floris
	Didattica per gli alunni con Dsa	4	Antonella Brusa Lorena Floris
	Metodologia pratica per progettare e realizzare sussidi didattici compensativi	4	Antonella Brusa Lorena Floris
	Tecniche di strutturazione di percorsi didattici	10	Antonella Brusa Emma Maxia
	Come esporre e presentare i contenuti didattici ai fini del recupero	4	Antonella Brusa Lorena Floris
	Tecniche di animazione di gruppo	4	Antonella Brusa Emma Maxia
	Totale ore	72	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

FBL – Fai Ballare L’occhio Assistenza diffusa, animazione completa

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

G	Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole
----------	---

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato dopo metà del progetto. L’attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: - n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all’inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future. • attività di bilancio delle competenze. • individuazione interventi di supporto all’inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all’autopromozione • Revisione del CV da parte dal volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo. • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento; Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l’impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio. • Il secondo

momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo). • Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro. • Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

Attività obbligatorie:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni: 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze. 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (LinkedIn, SalPlesk, ecc..). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche: - Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: Jobiri, Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione tra ente Cospes e CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale. - Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.